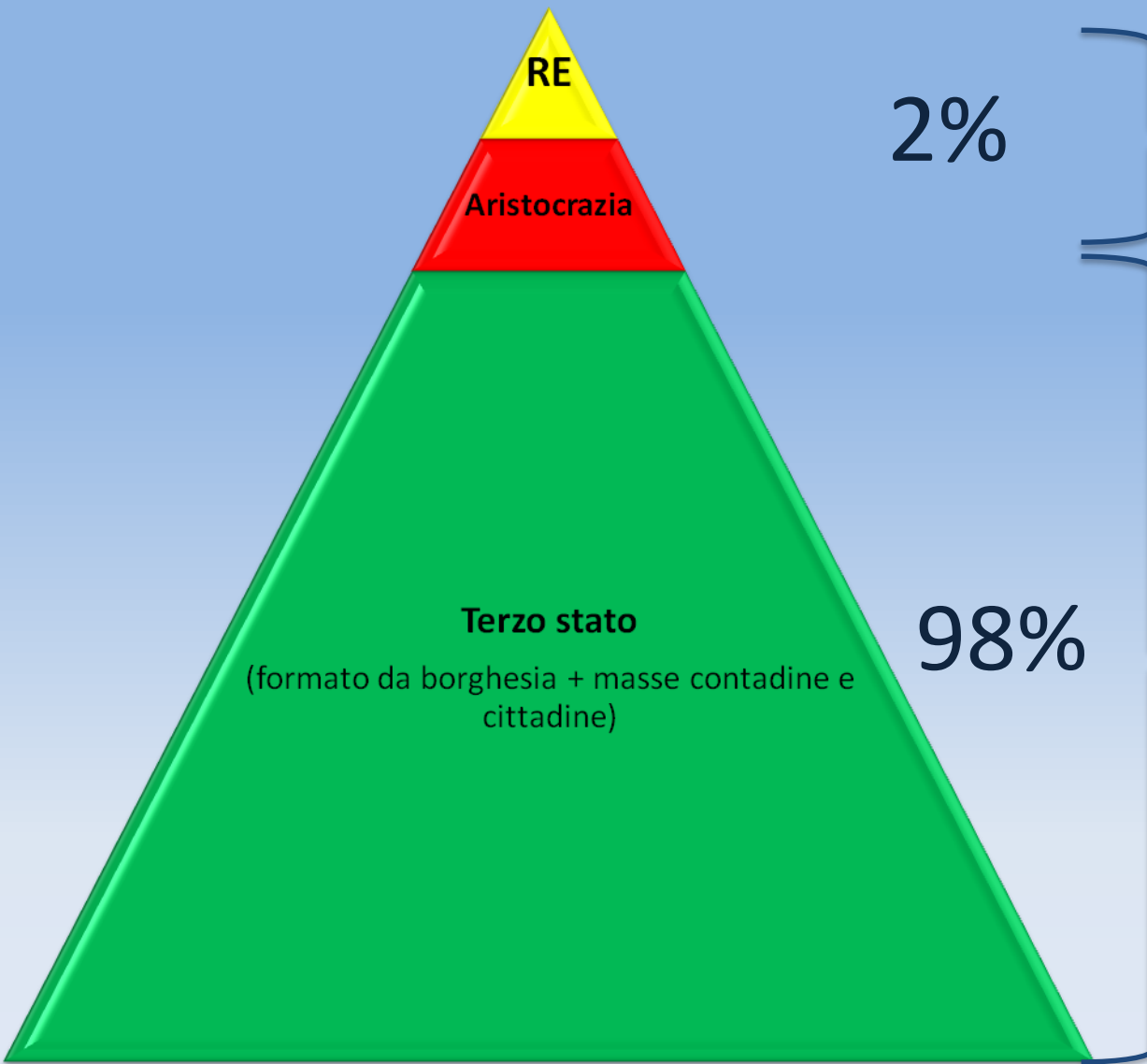


La rivoluzione francese

14 Luglio 1789



Nobili e clero possedevano oltre il 40% delle terre e godevano di molti privilegi.

Il Terzo stato era l'ordine su cui gravava la pressione fiscale. Riuniva dal ricco banchiere, al contadino, all'operaio.

La situazione in Francia crolla con la salita al trono di Luigi XVI, all'inizio è amato dal popolo perché sostiene l'indipendenza americana, ma in realtà lo fa solo per ottenere i territori persi.

Il Terzo stato rivendica i propri diritti contro i privilegi e gli abusi di clero e nobiltà, considerati come *parassiti*.

N.B. STATI GENERALI:

- ✓ assemblea che riuniva i rappresentanti dei tre ordini
- ✓ istituiti nel XIV secolo, erano stati convocati molto raramente
- ✓ **vi si votava per ordine**, e questo consentiva a clero e nobiltà di avere sempre la maggioranza.



La Francia nel 1789 è sull'orlo del fallimento!

Grave crisi economica e finanziaria:

- ✓ spese militari
- ✓ costi della corte di Versailles
- ✓ interessi sul denaro chiesto in prestito dallo Stato.

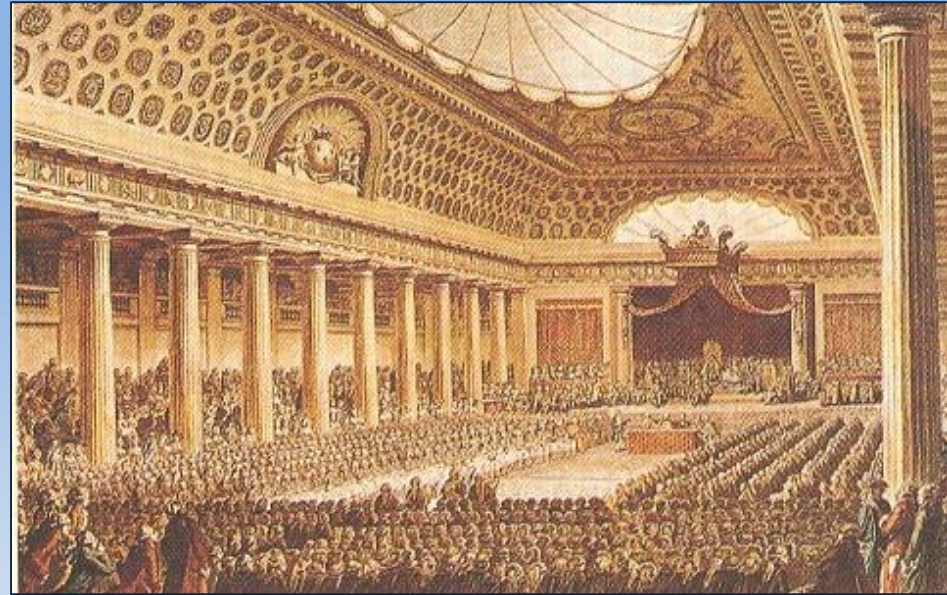
Aumento delle tasse ai danni del Terzo stato, già gravato dal caro-vita.

Per evitare la bancarotta serve una riforma fiscale che imponesse le tasse anche a nobiltà e clero.

Nobili e clero, contrari alla perdita dei loro privilegi, pretendono dal re Luigi XVI la convocazione degli Stati Generali, per decidere in assemblea.

5 maggio 1789 – Convocazione a Versailles degli Stati Generali

- Da tutta la Francia giunsero i rappresentanti eletti nei tre ordini.
- Vennero presentati i *cahiers de doléance*, documenti in cui si esponevano le critiche e le richieste del popolo.
- Il Terzo stato, che costituiva la maggioranza, chiese che si votasse **per testa**.
- Il sovrano respinse la richiesta.
- GIUGNO 1789: INIZIA LA PROTESTA.



22 giugno 1789 – Assemblea Nazionale Costituente

- I rappresentanti del Terzo stato abbandonano gli Stati Generali e si riuniscono nella Sala della Pallacorda.
- Giuramento della Pallacorda: non usciremo finché la Francia non avrà una costituzione!



Tra i capi della rivolta ci sono:



DANTON

MARAT

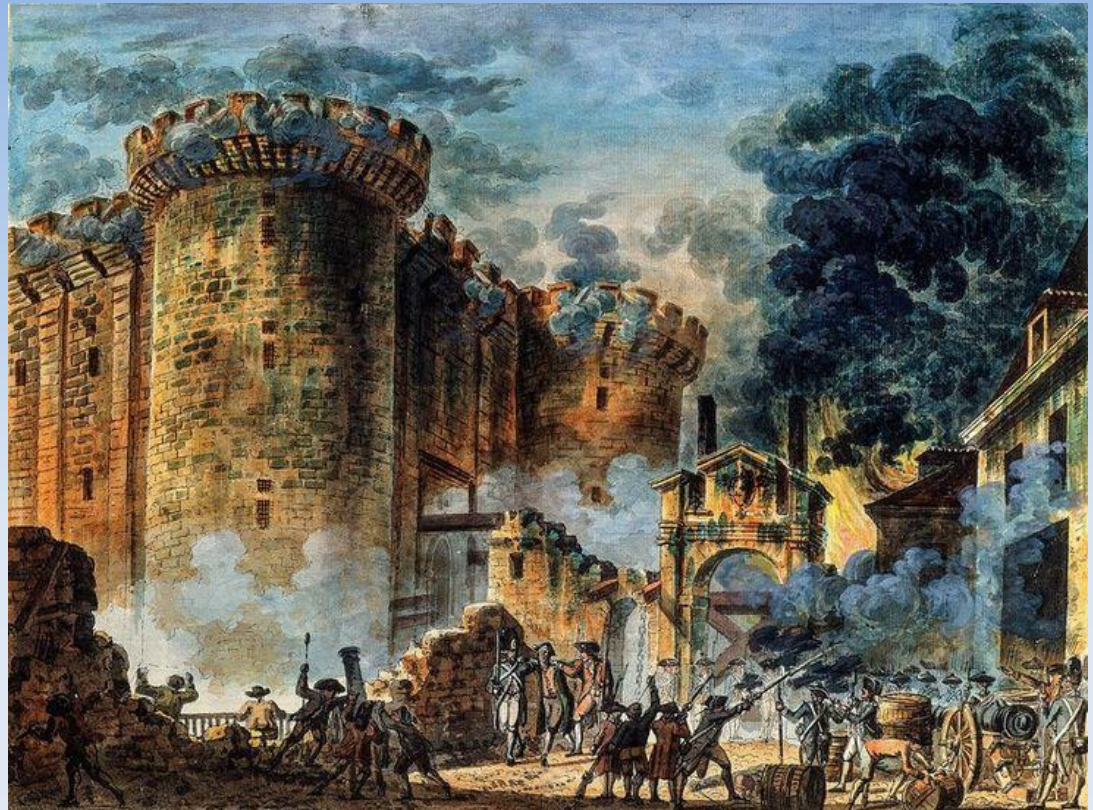
ROBESPIERRE

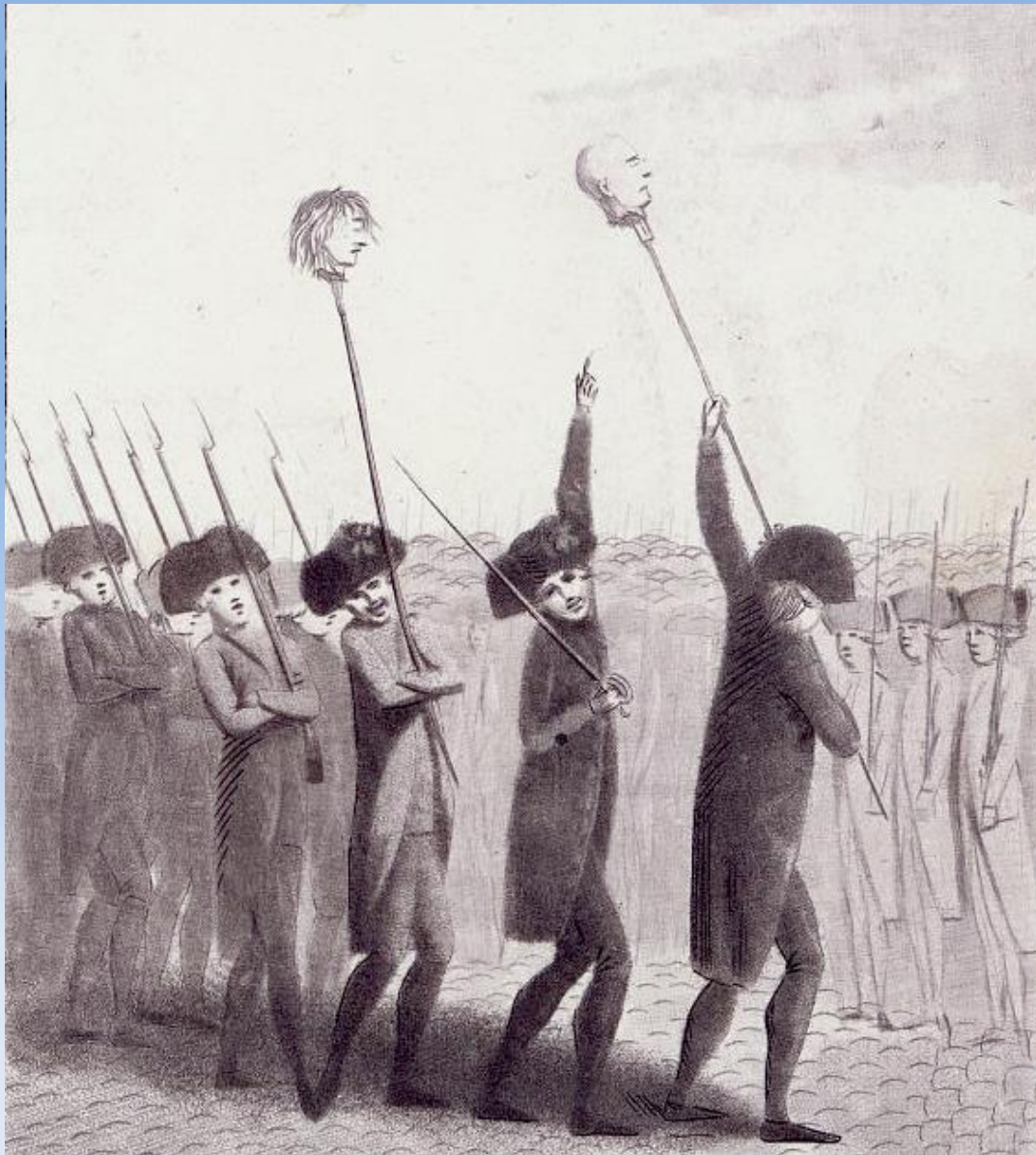
14 LUGLIO 1789: PRESA DELLA BASTIGLIA, INIZIA LA RIVOLUZIONE

A Parigi si diffondono due notizie:

1. il re sta raccogliendo l'esercito a Versailles per sciogliere con la forza l'Assemblea Costituente.
2. il carcere di Parigi (la Bastiglia) contiene la polvere da sparo.

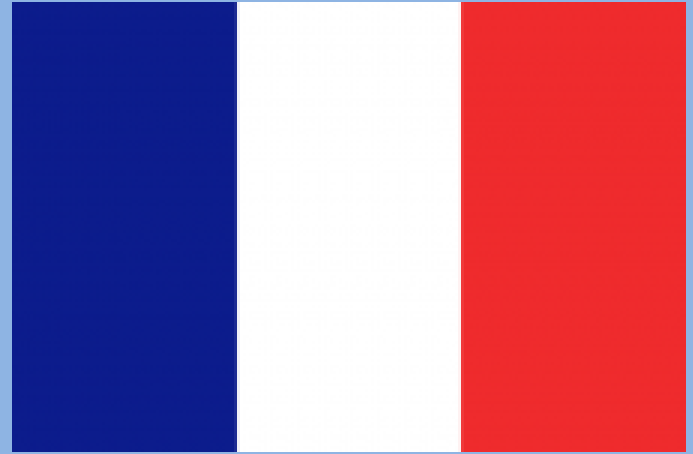
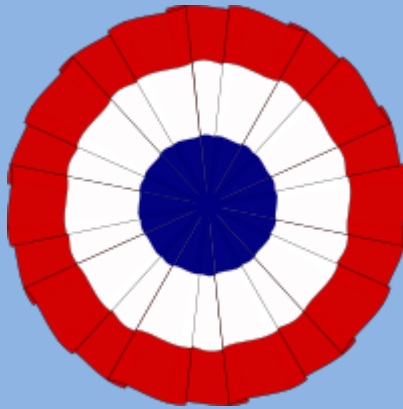
La popolazione ribelle si raduna sotto la Bastiglia e la occupa, non trova armi o polvere da sparo e uccide la guarnigione.





La Presa della Bastiglia è importante a livello simbolico, infatti è la scintilla che fa scoppiare la rivoluzione a Parigi e da lì in tutta la Francia.

Viene organizzata la **guardia nazionale**, ossia un esercito di volontari comandati da La Fayette.



L'Assemblea Costituente approva la **Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino**.



- ✓ Diritto a manifestare il proprio pensiero, libertà di organizzarsi politicamente e libertà economica.
- ✓ Abolizione delle distinzioni basate sulla nascita.
- ✓ Affermazione della sovranità popolare.

Il re rifiuta di approvare il documento, ma le proteste della popolazione di Parigi lo costringono a firmarlo.



Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino



Art. 1 Gli uomini nascono e rimangono tutti uguali nei diritti [...]

Art. 2 Il fine di ogni associazione politica è la conservazione dei diritti naturali e imprescrittibili dell'uomo. Questi sono la libertà, la proprietà, la sicurezza e la resistenza all'oppressione.

Art. 3 Il principio di ogni sovranità risiede essenzialmente nella Nazione. Nessun ente o individuo può esercitare un'autorità che non emani espressamente da essa.

Art. 4 La libertà consiste nel poter fare tutto ciò che non nuoce agli altri:[...] Questi limiti sono determinati dalla Legge.

1791: La fuga del re e la monarchia parlamentare.

Il tentativo di fuga del re e della sua famiglia viene scoperto: fermati a Varennes, vengono riportati a Parigi.

La Francia è una Monarchia costituzionale:

- potere esecutivo al re, che deve agire in nome dello Stato applicando le leggi
- potere legislativo a un'assemblea eletta a suffragio censitario
- potere giudiziario a giudici, anch'essi con carica elettiva.



La riforma del clero

Il clero viene costretto a pagare le tasse e giurare fedeltà allo Stato.

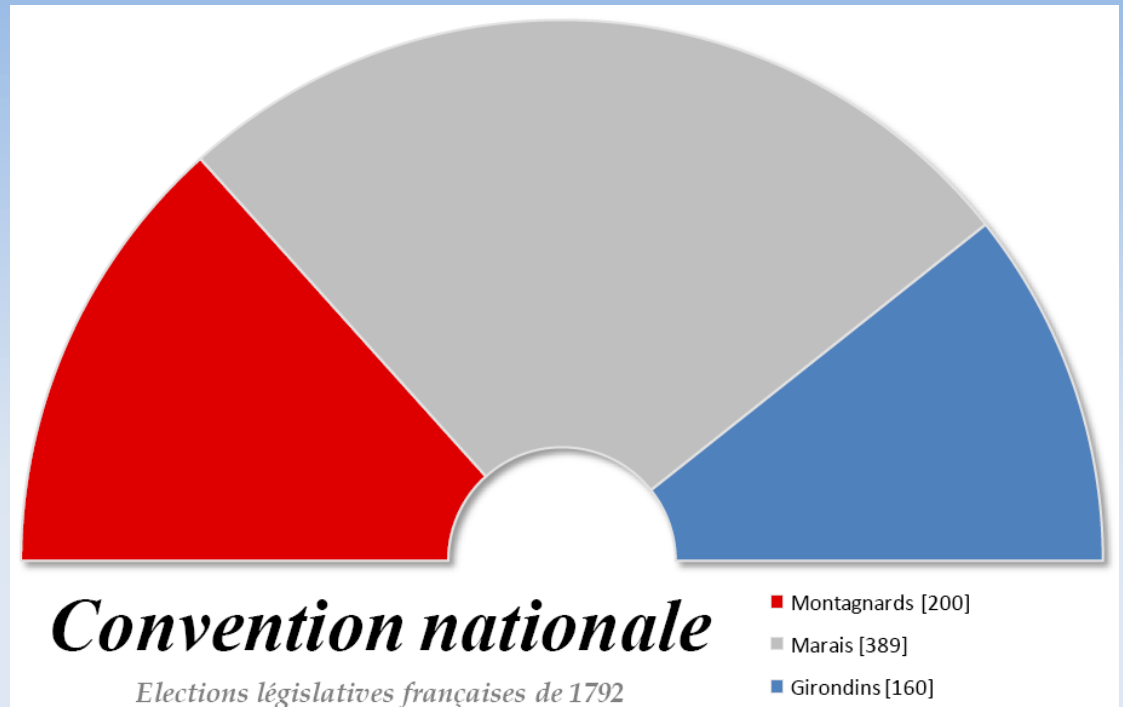
Economicamente: le terre sono requisite dallo Stato e le casse erariali si riprendono.

Politicamente: condanna da parte del Papa (lotta vs. Francia).

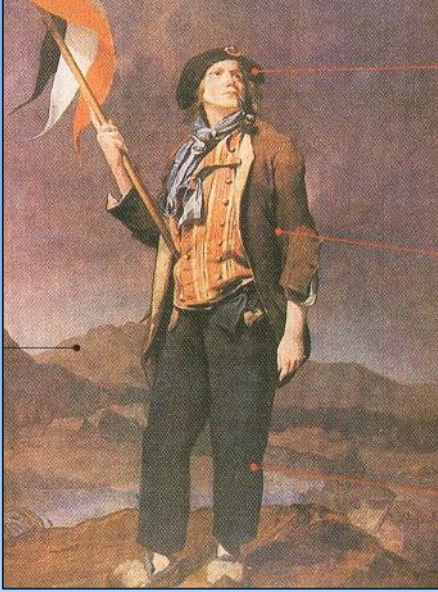
Socialmente: i preti che giurano si legano alla rivoluzione (preti giurati) ma molti si rifiutano (preti refrattari).

IL PRIMO PARLAMENTO FRANCESE

- a **destra** i conservatori, i **foglianti**, più vicini agli aristocratici e al re
- al **centro** i moderati, la **palude**, che votavano un po' a favore della destra e un po' della sinistra
- a **sinistra** i progressisti, i **giacobini**, più attenti agli interessi del popolo. Tra questi i **montagnardi**, più rivoluzionari.



I SANCULOTTI (sans coulotte)



- È il nome usato dagli aristocratici per definire i rivoluzionari perché non indossavano le culottes (pantalone al ginocchio) ma calzoni lunghi.
- Si trattava di artigiani, piccoli commercianti, salariati.
- Erano organizzati nei club e nelle sezioni dei giacobini.

- Anche le donne partecipano alla Rivoluzione, con le armi o lavorando in sostituzione degli uomini impegnati nella guerra.
- Il governo rivoluzionario non riconosce loro il diritto alla rappresentanza, ma solo parità tra figli maschi e femmine sull'eredità e tra uomo e donna per quanto riguarda il divorzio.

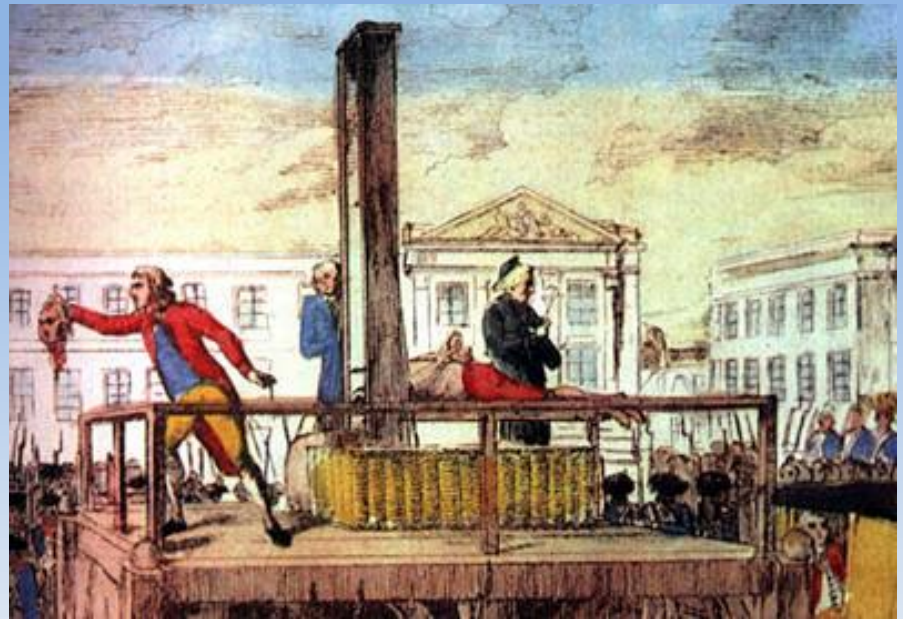


LA FINE DELLA FAMIGLIA REALE, FINE DELLA MONARCHIA

Il re si allea con Paesi stranieri per ripristinare l'assolutismo, da tutta la Francia arrivano aiuti per la rivoluzione.

La famiglia reale viene arrestata, dopo un processo, condannata a morte.

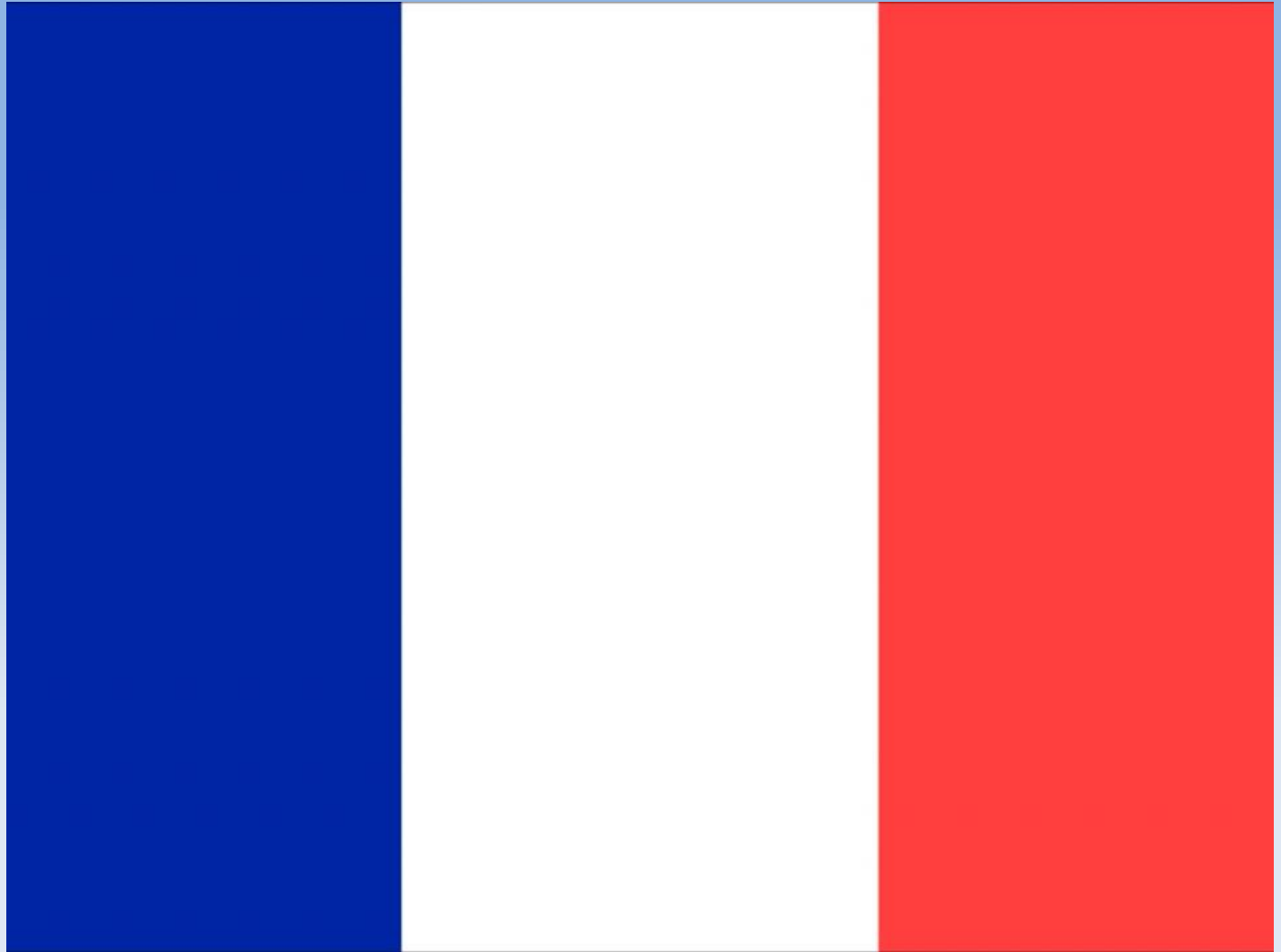
1792: la Francia diventa una **repubblica**.



«Luigi ha denunciato il popolo francese e ha chiamato in suo aiuto, per castigarlo, le armi dei tiranni europei. La vittoria del popolo ha deciso che soltanto lui era ribelle. Luigi non può dunque essere giudicato; è già stato giudicato.» (Robespierre)

LA MARSIGLIESE: L'INNO DELLA RIVOLUZIONE E DELLA FRANCIA

All'arrivo a Parigi, i volontari che arrivano da Marsiglia cantano un inno di chiamata alle armi, detto "la Marsigliese".



LA FRANCIA IN GUERRA CONTRO TUTTI

Le potenze europee diedero vita a una nuova alleanza di cui facevano parte **Austria, Prussia, Inghilterra, Russia e Spagna.**



La Francia dovette affrontare all'interno le rivolte contro rivoluzionarie nelle campagne guidate da clero e aristocrazia.

IL GRANDE TERRORE (1793 – 1794)



Per fronteggiare gli attacchi interni ed esterni, tutti i poteri vennero affidati a un **Comitato di Salute Pubblica**, in cui primeggiava **Robespierre**.

IL GRANDE TERRORE (1793 – 1794)

Robespierre prende il potere insieme a poche altre persone, organizzate in una «**Convenzione**» e instaura un regime di paura detto «**Regime di terrore**».



Fa ghigliottinare qualsiasi persona che non sia d'accordo con lui.

Alcuni collaboratori come Marat e Danton, cercano di fermarlo, ma vengono giustiziati:



- Marat viene ucciso nella vasca da bagno dalla sua amante Corday;
- Danton viene ghigliottinato.



MISURE INTERNE DEL REGIME DI TERRORE

Dura **repressione del dissenso** e imposizione di un clima intimidatorio:

- legge sui sospetti, che permetteva l'arresto di chi era reputato colpevole di attività controrivoluzionaria
- più di 46.000 persone, spesso innocenti, furono giustiziate dai tribunali rivoluzionari.

Opera di **scristianizzazione**, che incontrò l'opposizione di una parte della popolazione (rivolta della Vandea):

- culto della dea Ragione e dell'Essere Supremo
- introduzione del Calendario rivoluzionario con nuovi nomi ai mesi e abolizione della domenica.

IL GRANDE TERRORE (1793 – 1794)

Dal 1792 la Francia affronta gli Stati nemici che la accerchiano per conquistare territorio e per abbattere la repubblica.

Il governo decide di instaurare un «**Comitato di salute pubblica**», cioè un gruppo di uomini con pieni poteri per fronteggiare la crisi politica e militare.

Le guerre contro le altre nazioni sono in parte vinte, grazie anche ai generali e all'organizzazione dell'esercito francese. Il comando dell'esercito, prima riservato ai nobili, è affidato a generali che hanno mostrato valore sul campo



IL TERMIDORO = 27 luglio 1794

1795: Con le vittorie dell'esercito francese e l'allontanamento della minaccia delle potenze straniere, la violenza di Robespierre viene sempre meno tollerata.

Robespierre, accusato di tirannia, è arrestato e il giorno dopo ghigliottinato.

Al posto della Convenzione prende il potere il «**Direttorio**»: cinque uomini che governano.

